



VENETO LAVORO
Osservatorio & Ricerca

I tirocini formativi e di orientamento.
Numerosità, durate, ripetizioni, esiti

MISURE/34

Settembre 2011

Sintesi. Dati essenziali

- In Veneto tra il 2007 e il 2010 sono stati attivati circa 70.000 tirocini (82.000 estendendo l'osservazione al 30 giugno 2011).
- I soggetti interessati sono stati circa 60.000 (70.000 estendendo l'osservazione al 30 giugno 2011).
- Circa il 20% dei tirocini ha riguardato soggetti con oltre 30 anni.
- Le aziende che hanno attivato i 70.000 tirocini sono 23.000, con una media di 3 tirocini per azienda.
- Circa due terzi dei tirocini risultano attivati nell'ambito del terziario, in particolare nei settori dei servizi alla persona e nel commercio/turismo.
- La durata effettiva dei tirocini, incluse le proroghe, nell'80% dei casi è uguale o inferiore a sei mesi.
- Tra i tirocinanti osservati il 17% ha effettuato più di un tirocinio; se restringiamo l'osservazione ai tirocinanti attivati nel 2007 e nel 2008, tale quota sale al 20-22%. Per circa un terzo di quanti ripetono l'esperienza di tirocinio, ciò avviene con la medesima azienda del primo tirocinio.
- Nel 25% dei casi, alla conclusione del tirocinio, si osserva il proseguimento di un rapporto di lavoro o di tirocinio con la medesima azienda. Si tratta per lo più di assunzioni con contratto di apprendistato (quasi la metà dei casi) o con contratto a tempo determinato.
- Al 30 giugno 2011, il tasso di occupazione di coloro che hanno attivato un tirocinio tra il 2007 e il 2009 risulta pari al 50% (il tasso di occupazione nella medesima impresa presso la quale è stato effettuato il tirocinio è pari all'11%).

Premessa

Alcune evidenze circa l'uso scorretto e l'abuso del tirocinio come modalità di avvicinamento al mercato del lavoro hanno richiesto l'introduzione di una nuova disciplina generale di questo strumento. L'emanazione da parte del Governo, nell'ambito della manovra finanziaria di agosto (l. 138/2011), di regole più severe per l'attivazione dei tirocini ha riportato l'attenzione sulla loro importanza per l'orientamento nel mercato del lavoro e sulla necessità di salvaguardarne l'utilizzo limitando le possibilità di impiego scorretto da parte delle aziende.

Data l'attualità e la rilevanza del tema appare utile dare conto delle modalità di utilizzo dei tirocini in Veneto, ponendo particolare attenzione alle implicazioni che essi hanno per la successiva storia lavorativa dei soggetti coinvolti.¹

1. Problemi di definizione ed alcuni tentativi di misurazione nazionale

I tirocini formativi e di orientamento sono stati formalmente istituiti con la legge 196/1977 (pacchetto Treu) quali strumenti utili per agevolare la conoscenza del mercato del lavoro ed incentivare l'apprendimento di capacità professionali specifiche. Si tratta di esperienze, spesso identificate anche come *stage*, svolte all'interno delle aziende da parte di soggetti che hanno già assolto l'obbligo formativo.

Essi si differenziano (o dovrebbero differenziarsi) dai tirocini curriculari o formativi, svolti all'interno del percorso formativo/scolastico e considerati parti integranti della didattica.

Nella prassi i termini per indicare l'una o l'altra esperienza vengono utilizzati in modo del tutto interscambiabile con poca o nulla attenzione alla loro diversa natura.² Ne deriva una difficile delimitazione dell'universo di osservazione, tanto che, il più delle volte, i tentativi di misurazione e monitoraggio del fenomeno producono dati parziali e di non facile leggibilità.

Alcune indagini condotte a livello nazionale consentono di disporre di una valutazione sulla dimensione del fenomeno. In **Tav. 1** sono riportate le principali evidenze disponibili.

Tav. 1 – Sintesi delle quantificazioni delle principali indagini svolte in Italia

Fonte	Descrizione	Principali risultati
Almalaurea	<i>Indagine campionaria sui laureati</i>	
- Profilo laureati 2010	- Italia: campione 174.901 laureati - Veneto: 4 atenei veneti, 19.956 laureati	Laureati con tirocini/stage o lavoro riconosciuto nel corso di laurea: 56,8% (99.300) Laureati con tirocini/stage o lavoro riconosciuto nel corso di laurea: 63% (12.000)
- Condizione occupazionale dei laureati (2010) ad 1 anno dalla laurea	- Italia: campione 161.239 laureati - Veneto: 4 atenei veneti, 17.982 laureati	- Partecipazione a tirocinio/praticantato: 14% - Stage in azienda: 15,4% - Partecipazione a tirocinio/praticantato: 10% (2.100) - Stage in azienda: 20% (3.000)
- Condizione occupazionale dei laureati (2010) a 3 anni dalla laurea	- Italia: campione 33.164 laureati - Veneto: 4 atenei veneti, 4.193 laureati	- Partecipazione a tirocinio/praticantato: 29,4% - Stage in azienda: 22,6% - Partecipazione a tirocinio/praticantato: 22% (1.200) - Stage in azienda: 21% (880)
Excelsior 2010	<i>Indagine su aziende private con più di un dipendente</i>	
- Tirocini e stage attivati nel 2009 dalle imprese	- Tirocini e stage attivati nel 2009 dalle imprese	- Italia: tirocini attivati 321.850; numero medio di tirocini/stage per impresa: 1,4 - Veneto: tirocini attivati 41.650; numero medio di tirocini/stage per impresa: 1,4
- Imprese che hanno ospitato tirocini/stage nel 2009	- Imprese che hanno ospitato tirocini/stage nel 2009	- Italia: 14,8% del totale aziende (Campione: 91.220) - Veneto: 19,4% del totale aziende (Campione: 8.923)
Isfol	<i>Monitoraggi vari</i>	
- Monitoraggio Cpi	Tirocini attivati dai Cpi	- Italia: 49.000 tirocini attivati dai Cpi nel 2007
- Gli esiti formativi ed occupazionali dei percorsi triennali (2011)	Indagine sui qualificati nel 2006/2007	- Italia: 16% intervistati con uno stage, 41% con 2 stage; 38% con 3 stage e 5% con nessuno stage (Campione: 3.600)
Adapt-Isfol		
- Approfondimento del Sole24 Ore del 9/11/2011		Stage attivati ogni anno in Italia: 400mila

Fonte: elab. Veneto Lavoro su fonti varie

¹ Si approfondisce quindi, in questa sede, il monitoraggio presentato, in una prima sintesi, nel recente Rapporto sul mercato del lavoro (cfr. Veneto Lavoro, *La crisi diluita. Assunzioni in crescita, occupazione in calo. Rapporto 2011*, Milano, Franco Angeli, 2011, pp. 103-109).

² A queste due fattispecie si dovrebbe aggiungere una terza: i periodi di praticantato svolti presso gli studi professionali e volti a "consentire l'acquisizione della pratica professionale inerente alla propria specializzazione e idonea a sostenere l'esame di Stato". Il praticantato è regolamentato dai singoli ordini professionali.

Per quanto riguarda la definizione di alcuni tratti fondamentali delle esperienze di tirocinio, con particolare attenzione alle situazioni di scorretto utilizzo dello strumento, va segnalato il sondaggio on-line "Identikit degli stagisti italiani", promosso congiuntamente da "La Repubblica degli stagisti" e dall'Isfol, che ha coinvolto circa 3mila soggetti, in massima parte laureati.³

2. I tirocini registrati in Silv

Le informazioni essenziali sui tirocini formativi e di orientamento attivati in Veneto sono disponibili negli archivi Silv. Come per i rapporti di lavoro dipendente e parasubordinato, anche per il tirocinio è previsto, per il datore di lavoro ospitante, l'obbligo di effettuare la comunicazione di attivazione (legge n. 296 del 27 dicembre 2006).

Tale obbligo, escluso per i tirocini svolti all'interno del percorso formale di istruzione o di formazione (ovvero per i tirocini curricolari), è previsto per tutti i tirocini formativi e di orientamento, vale a dire quelli promossi dai Centri per l'impiego e da altri soggetti operanti nel campo delle politiche del lavoro e destinati ad inoccupati o disoccupati (oltre che a svantaggiati o disabili) ed aventi come finalità quella di favorirne l'inserimento lavorativo (*Nota* del 14 febbraio 2007 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale).⁴

Di tutte le esperienze di tirocinio, in modo verosimilmente esaustivo a partire dal 2007, si trova riscontro negli archivi amministrativi Silv.⁵ Le informazioni, come evidenziato in **tab. 1**, riguardano - oltre che tutti i tirocini attivati presso aziende localizzate in Veneto - anche i tirocini attivati al di fuori del territorio regionale ma riguardati soggetti domiciliati in Veneto.

Tab. 1 – Attivazioni di tirocini registrate in Silv dal 2007

	2007	2008	2009	2010	2011, I sem.
Totale attivazioni di tirocini in SILV	15.112	17.002	17.915	22.371	13.059
A. Attivazioni in Veneto	14.822	16.162	17.080	21.348	12.449
- Belluno	1.073	605	689	897	348
- Padova	3.392	3.804	4.155	5.350	3.135
- Rovigo	1.171	1.181	986	1.407	775
- Treviso	2.623	3.669	3.736	4.771	2.756
- Venezia	1.742	2.313	2.346	2.831	1.734
- Verona	1.987	2.017	2.516	2.604	1.419
- Vicenza	2.834	2.573	2.652	3.488	2.282
di cui:					
- attivazioni di soggetti domiciliati in Veneto	14.130	15.340	16.139	20.316	11.817
- attivazioni di soggetti non domiciliati in Veneto	698	829	945	1.044	637
B. Attivazioni fuori Veneto di soggetti domiciliati in Veneto	290	840	835	1.023	610

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

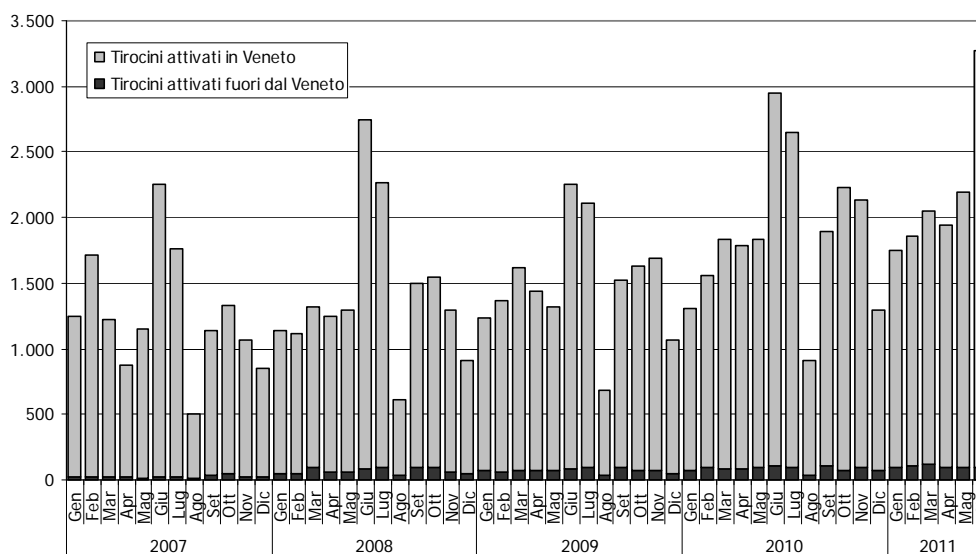
Si tratta nel complesso di un numero di attivazioni, in crescita nel periodo osservato, passato dalle 15mila del 2007 alle oltre 22mila del 2010. Nella maggioranza assoluta dei casi si tratta di esperienze che hanno interessato aziende della regione e coinvolto soggetti domiciliati nel territorio regionale.

La distribuzione mensile delle attivazioni (**graf. 1**) è contraddistinta da una marcata ricorrenza stagionale. Le maggiori concentrazioni si osservano nei mesi estivi di giugno e luglio, mentre al mese di agosto è associato un evidente picco negativo.

³ Cfr. Voltolina E. (2010), *La Repubblica degli stagisti. Come non farsi sfruttare*, Ed. Laterza, Roma-Bari.

⁴ Data la rilevanza attribuitagli, come garante della qualità del tirocinio, sarebbe utile che il modello di comunicazione dell'attivazione di un tirocinio riportasse anche l'indicazione sul soggetto promotore. L'attuale assenza di tale informazione non ci consente di fornire dati statistici sui tirocini distinti per tipologia del soggetto promotore.

⁵ Non è esclusa tuttavia la presenza di comunicazioni relative a tirocini curricolari, effettuate erroneamente o per eccesso di zelo.

Graf. 1 – Attivazioni di tirocini registrate in Silv dal 2007 per mese

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

3. Caratteristiche dei tirocinanti

Alcune variabili socio-anagrafiche risultano essere particolarmente rilevanti nella definizione della figura del tirocinante.

In Italia i tirocini formativi e di orientamento sono associati ad una vasta gamma di soggetti o potenziali destinatari con il risultato che, in un confronto internazionale, soprattutto europeo, gli stagisti italiani si collocano quanto ad età ben al di sopra della media.⁶ Non esistendo (fino ad oggi) né limiti di età, né vincoli rispetto alla carriera formativa/accademica, la gamma dei soggetti coinvolti nelle esperienze di tirocinio risulta dunque essere assai ampia.

Tab. 2 – Attivazioni di tirocini in Veneto per principali caratteristiche del tirocinante (2007-I sem. 2011)

	2007	2008	2009	2010	2011, I sem.
Totale	14.822	16.162	17.080	21.348	12.449
<i>riferiti a:</i>					
- Italiani	13.377	14.319	14.791	18.852	10.966
- Stranieri	1.445	1.843	2.289	2.496	1.483
Maschi					
Fino a 19 anni	2.907	3.026	2.543	3.052	1.743
Da 20 a 24 anni	1.429	1.662	1.978	2.722	1.713
Da 25 a 29 anni	1.092	1.388	1.616	2.037	1.157
Più di 30 anni	1.279	1.562	1.947	2.332	1.335
- inc. %	19%	20%	24%	23%	22%
N.d.	29	44	46	62	40
Totale	6.736	7.682	8.130	10.205	5.988
Femmine					
Fino a 19 anni	2.331	2.102	1.982	2.312	1.137
Da 20 a 24 anni	2.345	2.660	2.718	3.689	2.278
Da 25 a 29 anni	1.590	1.878	2.207	2.714	1.629
Più di 30 anni	1.796	1.790	2.003	2.328	1.366
- inc. %	22%	21%	22%	21%	21%
N.d.	24	50	40	100	51
Totale	8.086	8.480	8.950	11.143	6.461

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

⁶ Cfr. Voltolina, op. cit.

In Veneto, le attivazioni di tirocinio comunicate a partire dal 2007, si caratterizzano per il marcato e atteso coinvolgimento delle classi di età più giovani: la distribuzione dei tirocini ha interessato soprattutto i ragazzi con età inferiore ai 24 anni, con leggere differenze rispetto al genere. Resta tuttavia ferma, nel corso degli anni osservati, una quota non trascurabile - attorno al 20% - di tirocini attivati per individui adulti, sia maschi che femmine, con più di 30 anni.

Tab. 3 – Attivazioni di tirocini in Veneto per titolo di studio del tirocinante (2007-I sem. 2011)

	2007	2008	2009	2010	2011, I sem.
<i>Val. ass.</i>					
Maschi					
Licenza elem./media	2.136	2.815	2.975	3.768	2.431
Qualifica/diploma	2.555	2.879	2.788	3.550	1.927
Laurea	827	1.297	1.573	2.114	1.261
N.d./nessun titolo	1.218	691	794	773	369
Totale	6.736	7.682	8.130	10.205	5.988
Femmine					
Licenza elem./media	1.833	2.115	2.307	2.770	1.639
Qualifica/diploma	3.304	3.529	3.575	4.573	2.718
Laurea	1.536	2.093	2.355	3.039	1.788
N.d./nessun titolo	1.413	743	713	761	316
Totale	8.086	8.480	8.950	11.143	6.461
<i>Comp. %</i>					
Maschi					
Licenza elem./media	32%	37%	37%	37%	41%
Qualifica/diploma	38%	37%	34%	35%	32%
Laurea	12%	17%	19%	21%	21%
N.d./nessun titolo	18%	9%	10%	8%	6%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%
Femmine					
Licenza elem./media	23%	25%	26%	25%	25%
Qualifica/diploma	41%	42%	40%	41%	42%
Laurea	19%	25%	26%	27%	28%
N.d./nessun titolo	17%	9%	8%	7%	5%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silw (estrazione luglio 2011)

Essere in possesso di un titolo di studio elevato non risulta, in Veneto, la discriminante maggiore nel determinare l'accesso o meno ad un tirocinio. Molte delle esperienze attivate, soprattutto tra i maschi, hanno avuto per protagonisti soggetti in possesso della sola licenza media o elementare (scuola dell'obbligo).⁷ Tra le donne prevalgono alla lunga i tirocini attivati per persone con una qualifica o un diploma superiore.

Anche se in valore assoluto non è maggioritaria la presenza dei laureati tra i tirocinanti è certamente rilevante se rapportata al loro peso sul totale della popolazione giovanile.⁸

4. Caratteristiche dei tirocini

Settore dell'azienda e durata rappresentano le principali informazioni disponibili in merito alle caratteristiche dei tirocini. Esse restituiscono, seppure in forma aggregata, indicazioni importanti sulla natura delle esperienze attivate presso le aziende della regione.

I legami e le connessioni tra queste due variabili, fortemente vincolate l'una all'altra, sono molteplici. La tipologia dei soggetti coinvolti nei tirocini è in stretta correlazione con il comparto occupazionale in cui l'esperienza è svolta e l'ambito occupazionale di espletamento del tirocinio risulta d'altro canto (anche al di là delle durate massime previste per legge) determinante nella definizione della durata dei periodi trascorsi in azienda.

⁷ Il livello di istruzione osservato fa riferimento al titolo di studio posseduto al momento di attivazione del tirocinio. Poiché molte esperienze potrebbero essere state attivate contestualmente alla frequenza di un corso di studi superiore (qualifica, diploma o laurea), il livello medio di istruzione rilevato tenderà a sottostimare l'effettivo grado di istruzione dei soggetti coinvolti. La presenza di molte situazioni con l'indicazione del titolo di studio non disponibile o l'assenza di titolo è invece in gran parte ricollegabile alla popolazione straniera per la quale non si prevede (anche a causa delle difficoltà di allineamento con i livelli italiani) la rilevazione del titolo di studio.

⁸ Sulla popolazione 15-29 anni il peso dei laureati in Veneto nel 2010 è pari a circa l'11% (Istat, Rfl). I tirocini attivati tra i soggetti in possesso di titolo di studio universitario rappresentano invece (nello stesso anno) il 24% del totale.

Le informazioni sulla distribuzione delle esperienze tra i principali settori lavorativi (**tab. 4**) consentono di individuare nei servizi il principale ambito di attivazione dei tirocini; solo 1/3 del totale dei tirocini interessa il comparto industriale (ed agricolo).

Tra i servizi quote importanti di tirocini fanno riferimento in particolar modo al commercio al dettaglio ed ai servizi turistici, al terziario avanzato (ed all'interno di esso soprattutto alle attività professionali) come anche al complesso dei servizi alla persona.

Tab. 4 - Attivazioni di tirocini in Veneto per settore (2007-I sem. 2011)

	2007	2008	2009	2010	2011, I sem.
Agricoltura	249	170	126	182	104
Industria	4.746	4.975	4.377	5.898	3.623
- Made in Italy	1.462	1.563	1.459	1.850	1.089
- Metalmeccanico	1.958	1.925	1.356	2.001	1.412
- Altre industrie	531	505	445	697	442
- Utilities	92	113	218	295	120
- Costruzioni	703	869	899	1.055	560
Servizi	9.827	11.016	12.577	15.268	8.722
- Commercio dett.	1.183	1.472	1.698	2.176	1.160
- Servizi turistici	1.116	1.496	1.503	1.808	1.074
- Ingrosso e logistica	985	1.261	1.248	1.585	972
- Servizi finanziari	409	483	524	556	320
- Terziario avanzato	2.048	2.597	2.661	2.676	1.657
<i>di cui:</i>					
- Attività professionali	1.367	1.634	1.866	1.816	1.125
- Pubblica amm.	1.128	1.231	1.469	1.573	384
- Istruzione	405	396	493	1.054	1.005
- Sanità/servizi sociali	1.341	699	1.037	1.157	691
- Altri servizi alla persona	906	1.049	1.308	1.701	896
- Altri servizi	306	332	636	982	563
Totale	14.822	16.161	17.080	21.348	12.449

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Sul tema della durata, ogni considerazione non può prescindere dalla regolamentazione esistente, che consente per i tirocini formativi e di orientamento una durata massima in funzione della tipologia dei soggetti coinvolti⁹. In media essa è piuttosto ampia ed in ogni caso, entro i limiti previsti, è fatta salva ogni possibilità di proroga dei termini originariamente pattuiti.

In Veneto le esperienze di tirocinio attivate a partire dal 2007 (**tab. 5**) si caratterizzano per essere (state) in massima parte di durata effettiva inferiore o uguale ai 6 mesi (la quota massima si concentra tra i 3 e i 6 mesi).¹⁰ E' tuttavia possibile osservare una quota crescente di tirocini di durata superiore ai 6 mesi: nel complesso si tratta comunque di esperienze poco diffuse e presumibilmente associate a specifiche situazioni di disabilità o disagio sociale.

Come evidenziato nei **graff. 2 e 3** per il 2010, durate più elevate dei tirocini si associano alle esperienze attivate per soggetti appartenenti alle classi d'età più elevate (30-39 anni e 40 anni e più) ed ai settori della sanità e Pubblica amministrazione. Mentre, per contro, per i soggetti più giovani, nel comparto industriale, nel commercio e nei servizi turisti i tirocini attivati risultano concludersi nella quasi totalità dei casi entro i 6 mesi dall'attivazione.

⁹ Con il decreto interministeriale n. 142 del 25 marzo 1998 è espressamente stabilito che i tirocini formativi e di orientamento abbiano una durata massima di: 4 mesi per studenti che frequentano la scuola secondaria; 6 mesi per iscritti agli istituti professionali, ai corsi di formazione professionale o frequentanti attività formative post-diploma o post-laurea; 6 mesi per inoccupati e disoccupati, anche iscritti alle liste di mobilità; 12 mesi per studenti universitari o neo-laureati; 12 mesi per persone svantaggiate (ex. art. 4 legge 381/91); 24 mesi per soggetti portatori di handicap. Il decreto prevede inoltre che eventuali proroghe siano ammesse solo entro i limiti massimi di durata prescritti. A tali vincoli di durata va inoltre aggiunto quanto stabilito per i tirocini attivati in regione nell'ambito degli interventi previsti dalla legge regionale 3/2009: per tali casi è previsto che la durata dei tirocini non possa superare i 9 mesi (18 nel caso di persone con disabilità).

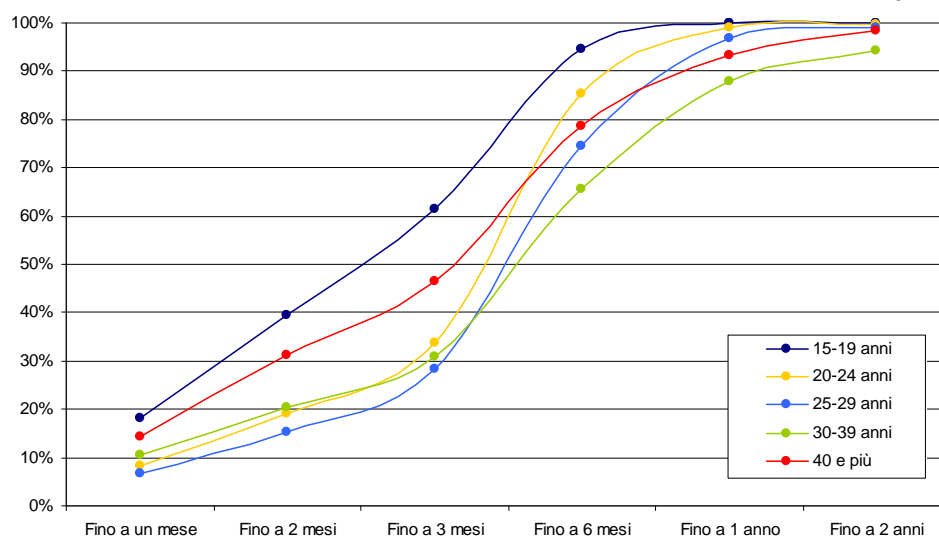
¹⁰ Per quanto riguarda le proroghe, in Veneto esse sono registrate a partire dal 2007. A partire da quella data esse sono state 146 in tutto il 2007 (dato probabilmente parziale), 2.840 nel 2008, 3.322 nel 2009, 4.531 nel 2010 e 2.760 nel primo semestre 2011: pertanto si può stimare che il 25% dei tirocini subisca una proroga rispetto alla previsione iniziale di durata. La nostra analisi delle durate include comunque anche le (eventuali) proroghe effettuate: le durate analizzate sono pertanto le durate complessive di ogni esperienza di tirocinio.

Tab. 5 - Attivazioni di tirocini in Veneto per durata (2007-I sem. 2011)

	2007	2008	2009	2010	2011, I sem.
Totale	14.822	16.162	17.080	21.348	12.449
Durata del tirocinio					
Fino a un mese	13%	13%	14%	11%	11%
1-2 mesi	10%	15%	14%	13%	11%
2-3 mesi	12%	17%	16%	16%	16%
3-6 mesi	59%	39%	37%	42%	41%
6-12 mesi	4%	13%	14%	15%	18%
1-2 anni	1%	2%	4%	2%	2%
Più di 2 anni	1%	1%	1%	1%	2%
Distribuzione cumulata delle durate					
Fino a un mese	13%	13%	14%	11%	11%
Fino a 2 mesi	23%	29%	28%	25%	22%
Fino a 3 mesi	35%	45%	44%	40%	38%
Fino a 6 mesi	94%	84%	81%	82%	79%
Fino a 1 anno	98%	97%	96%	97%	96%
Fino a 2 anni	99%	99%	99%	99%	98%

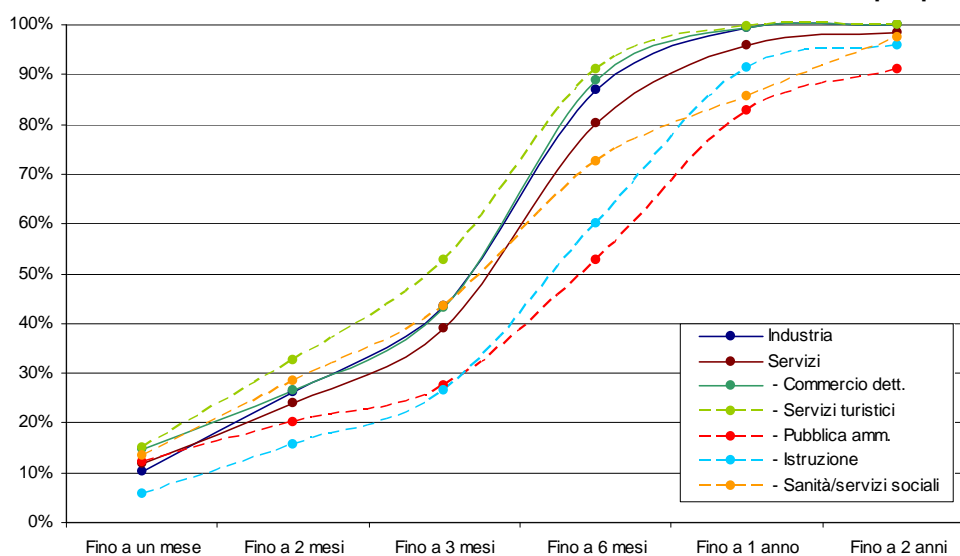
Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Graf. 2 – Distribuzione cumulata delle durate dei tirocini attivati in Veneto nel 2010 per classi d'età



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Graf. 2 – Distribuzione cumulata delle durate dei tirocini attivati in Veneto nel 2010 per principali settori



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Un'informazione particolarmente interessante riguarda la numerosità dei tirocini nella carriera lavorativa di un individuo. Il susseguirsi di più esperienze di questo tipo, presso la stessa azienda oppure presso aziende diverse, può nascondere alcune criticità nel ricorso da parte delle aziende a questo strumento, oppure difficoltà soggettive di collocamento nel mercato del lavoro.

La ricostruzione dei percorsi lavorativi dei soggetti presenti in Silv e con almeno un tirocinio attivato dal 2007 in poi (sia tirocini svolti in Veneto che riferiti a soggetti domiciliati in Veneto) offre la possibilità di individuare, per ciascun soggetto (testa), il numero delle esperienze svolte e la relazione con la tipologia dell'azienda ospitante (se sempre la stessa oppure no).

La combinazione di queste informazioni (**tab. 6** e **tab. 7**) consente di evidenziare, per gli oltre 69mila soggetti con almeno un tirocinio attivato a partire dal 2007 - e dunque, considerate le circa 82mila attivazioni registrate, mediamente con 1,2 tirocini a testa - che:

- l'83% ha avuto un'unica esperienza di tirocinio;
- il 17% ha ripetuto almeno una volta l'esperienza di tirocinio: ¹¹
 - il 6% risulta con più esperienze all'attivo presso la medesima azienda (il 5% ne ha avute due);
 - circa l'11% ha nella propria carriera più tirocini in aziende diverse.

Tab. 6 – Tirocinanti con almeno 1 tirocinio attivato dal 2007 in poi, per numero di tirocini e numero di aziende ospitanti

Numero aziende	Numero tirocini				Totale
	1 tirocinio	2 tirocini	3 tirocini	4 tirocini e più	
Val. ass.					
1 azienda	57.910	3.699	507	140	62.256
2 aziende		5.609	568	105	6.282
3 e più aziende			601	221	822
Totale	57.910	9.308	1.676	466	69.360
Comp. %					
1 azienda	83%	5%	1%	0%	90%
2 aziende		8%	1%	0%	9%
3 e più aziende			1%	0%	1%
Totale	83%	13%	2%	1%	100%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Tab. 7 – Tirocinanti con almeno 1 tirocinio attivato dal 2007 in poi per principali caratteristiche, numero di tirocini e numero di aziende ospitanti

	Val. ass.				Comp. %			
	Solo 1 tirocinio	Due o più tirocini presso la stessa azienda	Due o più tirocini presso aziende diverse	Totale	Solo 1 tirocinio	Due o più tirocini presso la stessa azienda	Due o più tirocini presso aziende diverse	Totale
Totale	57.910	4.346	7.104	69.360	100%	100%	100%	100%
- Inc. %	83%	6%	10%	100%				
Maschi	27.449	2.409	3.081	32.939	47%	55%	43%	47%
Femmine	30.461	1.937	4.023	36.421	53%	45%	57%	53%
Licenza elementare/ media	16.965	1.509	1.849	20.323	29%	35%	26%	29%
Qualifica/diploma	22.244	1.215	3.016	26.475	38%	28%	42%	38%
Laurea	12.652	1.374	1.719	15.745	22%	32%	24%	23%
N.d./nessun titolo	6.049	248	520	6.817	10%	6%	7%	10%
15-19 anni	15.996	1.514	2.327	19.837	28%	35%	33%	29%
20-24 anni	16.737	732	2.241	19.710	29%	17%	32%	28%
25-29 anni	12.951	915	1.469	15.335	22%	21%	21%	22%
30-39 anni	7.265	818	556	8.639	13%	19%	8%	12%
40 e più	4.718	351	426	5.495	8%	8%	6%	8%
N.d.	243	16	85	344	0%	0%	1%	0%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

¹¹ Se osserviamo i tirocinanti in relazione all'anno della loro prima esperienza di tale tipo, il tasso di ripetizione è pari al 19% per quelli del 2007, al 22% per quelli del 2008, al 20% per quelli del 2009 e al 15% per quelli del 2010. La probabilità di aver ripetuto l'esperienza di tirocinio è ovviamente decrescente per coloro che sono stati coinvolti solo di recente.

Alcune variabili socio anagrafiche sembrano condizionare le probabilità di incappare in una sequenza di più tirocini. Il ripetersi di tirocini presso la medesima azienda si registra infatti più per gli uomini che per le donne, in maniera significativa per i soggetti privi di istruzione superiore e per i laureati, in particolar modo tra i più giovani.

Più tirocini presso aziende diverse sono invece più diffusi tra le donne, tra i soggetti con qualifica o diploma ma, anche in questo caso, per lo più tra i più giovani.

5. *Esiti dei tirocini*

Pur non avendo specifiche finalità di inserimento lavorativo, è comunque interessante valutare le possibili relazioni dei tirocini formativi e di orientamento con la complessiva carriera lavorativa dei soggetti. Essi infatti possono facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro, fornendo al tirocinante un'occasione, oltre che di socializzazione al lavoro, anche di segnalazione delle proprie attitudini/abilità/competenze, fino ad indurre un'assunzione da parte dell'azienda ospitante.

A questo proposito, i dati Silv possono essere utilizzati per ricostruire le traiettorie occupazionali dei soggetti con una o più esperienze di tirocinio alle spalle.

Partendo dalle specifiche esperienze di tirocinio effettuate, l'analisi della condizione occupazionale successiva (vale a dire l'eventuale attivazione di successivi rapporti di lavoro) consente di evidenziare, in relazione alle principali variabili di osservazione, eventuali correlazioni tra l'esperienza formativa svolta in azienda e l'eventuale, successivo, inserimento occupazionale.

Le informazioni disponibili con riferimento ai tirocini attivati in Veneto dal 2007 al 2010 consentono di osservare che (**tab. 8**):

- pur in presenza di periodi di osservazione via via più brevi, la quota di soggetti con successive esperienze lavorative è elevata (circa i 3/4) e si attesta appena al di sotto dell'80% per i tirocini attivati nel 2007 e 2008;
- in oltre il 30% dei casi¹² il successivo inserimento lavorativo avviene nella stessa azienda presso la quale è stato effettuato il tirocinio; l'instaurazione del nuovo rapporto di lavoro avviene prevalentemente entro brevissimo tempo dalla conclusione del tirocinio.

Tab. 8 – Tirocini attivati in Veneto. Primo rapporto* successivo al tirocinio, per tipologia di azienda e tempo intercorso dalla fine del tirocinio

	Val. ass.				Comp. %			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Totale	14.822	16.162	17.082	21.348	100%	100%	100%	100%
Nessun rapporto succ.	3.214	3.635	4.558	7.687	22%	22%	27%	36%
Con altro rapporto succ.	11.608	12.527	12.524	13.661	78%	78%	73%	64%
<i>di cui:</i>								
- con la stessa azienda del tirocinio	4.094	5.721	6.067	7.630	28%	35%	36%	36%
Entro 1 sett.	1.540	2.969	3.043	4.449	10%	18%	18%	21%
1 sett.-1 mese	505	1.056	1.176	1.403	3%	7%	7%	7%
1-6 mesi	1.343	879	1.093	1.211	9%	5%	6%	6%
Più di 6 mesi	706	817	755	567	5%	5%	4%	3%
- con altra azienda	7.514	6.806	6.457	6.031	51%	42%	38%	28%
Entro 1 sett.	1.264	749	690	1.054	9%	5%	4%	5%
1 sett.-1 mese	659	735	865	1.097	4%	5%	5%	5%
1-6 mesi	2.133	2.091	2.470	2.817	14%	13%	14%	13%
Più di 6 mesi	3.458	3.231	2.432	1.063	23%	20%	14%	5%

* Inclusi i tirocini.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

I migliori esiti, dal punto di vista di un successivo inserimento occupazionale, si riscontrano per i tirocini svolti dai ventenni, mentre leggermente meno performanti risultano le esperienze attivate per i giovanissimi, come pure per i soggetti appartenenti alle fasce d'età superiori (**tab. 9**). Per questi ultimi, in particolar modo, la quota di successiva occupazione è, in tutti gli anni osservati, inferiore a quella media.

Anche considerando i soli rapporti di lavoro attivati presso la medesima azienda del tirocinio, gli esiti sono leggermente migliori per i ventenni.

¹² Tale durata si riduce di alcuni punti percentuali se guardiamo esclusivamente le esperienze di lavoro ed escludiamo l'eventuale ripetizione del tirocinio (cfr. tab. 10). Resta evidente che Sil non controlla la transizione dei tirocinanti verso il lavoro autonomo.

Tab. 9 – Tirocini attivati in Veneto. Primo rapporto* successivo al tirocinio, per tipologia di azienda, tempo intercorso dalla fine del tirocinio e classe di età del tirocinante

	Val. ass.				Comp. %			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
15-19 anni	5.611	5.611	5.042	6.110	100%	100%	100%	100%
Nessun rapporto	1.141	1.197	1.394	2.444	20%	21%	28%	40%
Con altro rapporto	4.470	4.414	3.648	3.666	80%	79%	72%	60%
- con la stessa azienda	1.394	1.793	1.786	2.067	25%	32%	35%	34%
entro 1 mese	527	983	980	1.395	9%	18%	19%	23%
- con altra azienda	3.076	2.621	1.862	1.599	55%	47%	37%	26%
20-24 anni	3.716	4.260	4.662	6.256	100%	100%	100%	100%
Nessun rapporto	653	849	1.043	1.893	18%	20%	22%	30%
Con altro rapporto	3.063	3.411	3.619	4.363	82%	80%	78%	70%
- con la stessa azienda	1.134	1.564	1.700	2.349	31%	37%	36%	38%
entro 1 mese	610	1.230	1.324	1.940	16%	29%	28%	31%
- con altra azienda	1.929	1.847	1.919	2.014	52%	43%	41%	32%
25-29 anni	2.516	3.072	3.620	4.549	100%	100%	100%	100%
Nessun rapporto	550	689	926	1.489	22%	22%	26%	33%
Con altro rapporto	1.966	2.383	2.694	3.060	78%	78%	74%	67%
- con la stessa azienda	757	1.132	1.293	1.668	30%	37%	36%	37%
entro 1 mese	423	889	985	1.375	17%	29%	27%	30%
- con altra azienda	1.209	1.251	1.401	1.392	48%	41%	39%	31%
30-39 anni	1.764	2.037	2.245	2.681	100%	100%	100%	100%
Nessun rapporto	484	517	682	1.111	27%	25%	30%	41%
Con altro rapporto	1.280	1.520	1.563	1.570	73%	75%	70%	59%
- con la stessa azienda	490	795	790	970	28%	39%	35%	36%
entro 1 mese	275	612	561	714	16%	30%	25%	27%
- con altra azienda	790	725	773	600	45%	36%	34%	22%
40 anni e più	1.215	1.182	1.513	1.752	100%	100%	100%	100%
Nessun rapporto	386	383	513	750	32%	32%	34%	43%
Con altro rapporto	829	799	1.000	1.002	68%	68%	66%	57%
- con la stessa azienda	319	437	498	576	26%	37%	33%	33%
entro 1 mese	210	311	369	428	17%	26%	24%	24%
- con altra azienda	510	362	502	426	42%	31%	33%	24%

* Inclusi i tirocini.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Le esperienze di lavoro successive al tirocinio (**tab. 10**) sono prevalentemente con contratti di apprendistato o a tempo determinato. Ridotti e in diminuzione nel corso degli anni osservati sono invece gli inserimenti con contratto a tempo indeterminato. Da segnalare la quota consistente (oltre il 20%) di tirocini seguiti da altri tirocini, sia presso la stessa azienda che presso aziende diverse. Per chi trova occupazione presso un'azienda diversa da quella dal tirocinio, di rilievo è la percentuale di rapporti di lavoro attivati con il canale del lavoro somministrato.

Il genere del tirocinante non rappresenta una discriminante significativa nel determinare la tipologia contrattuale dell'inserimento lavorativo presso la stessa azienda del tirocinio (**tab. 11**).

Percentuali leggermente al di sotto di quelle maschili si registrano per le donne rispetto ai tempi indeterminati, mentre per esse si registrano percentuali di assunzione con contratto a tempo determinato presso la stessa azienda leggermente al di sopra di quelle dei maschi.

Tab. 10 – Tirocini attivati in Veneto. Primo rapporto* successivo al tirocinio per tipologia contrattuale, tipologia di azienda e tempo intercorso dalla fine del tirocinio

	Val. ass.				Comp. %			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Con rapporto di succ. nella stessa azienda tirocinio	4.094	5.721	6.067	7.630	100%	100%	100%	100%
<i>di cui:</i>								
Tempo indet.	460	510	414	435	11%	9%	7%	6%
Apprendistato	1.527	1.999	2.093	3.108	37%	35%	34%	41%
Tempo det.	960	1.135	1.214	1.630	23%	20%	20%	21%
Sommin.	171	228	164	203	4%	4%	3%	3%
Altri dip.	35	137	140	204	1%	2%	2%	3%
Parasubord.	201	299	385	465	5%	5%	6%	6%
Tirocinio/Lsu	740	1.413	1.657	1.585	18%	25%	27%	21%
- Entro 1 mese	2.045	4.025	4.219	5.852	100%	100%	100%	100%
<i>di cui:</i>								
Tempo indet.	262	434	332	367	13%	11%	8%	6%
Apprendistato	788	1.629	1.710	2.732	39%	40%	41%	47%
Tempo det.	547	874	935	1.362	27%	22%	22%	23%
Sommin.	94	185	98	162	5%	5%	2%	3%
Altri dip.	4	63	76	144	0%	2%	2%	2%
Parasubord.	95	192	271	339	5%	5%	6%	6%
Tirocinio/Lsu	255	648	797	746	12%	16%	19%	13%
Con rapp. in altra azienda	7.514	6.806	6.457	6.031	100%	100%	100%	100%
<i>di cui:</i>								
Tempo indet.	739	402	353	258	10%	6%	5%	4%
Apprendistato	1.668	1.342	1.057	1.071	22%	20%	16%	18%
Tempo det.	2.149	1.878	1.774	1.602	29%	28%	27%	27%
Sommin.	849	820	860	738	11%	12%	13%	12%
Altri dip.	377	496	476	481	5%	7%	7%	8%
Parasubord.	479	507	614	500	6%	7%	10%	8%
Tirocinio/Lsu	1.253	1.361	1.323	1.381	17%	20%	20%	23%

* Inclusi i tirocini.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Tab. 11 – Primo rapporto* successivo al tirocinio nella stessa azienda del tirocinio per genere e tipologia contrattuale

	Val. ass.				Comp. %			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
Maschi	1.969	2.646	2.915	3.738	100%	100%	100%	100%
- Tempo indet.	254	269	234	220	13%	10%	8%	6%
- Apprendistato	753	894	977	1.527	38%	34%	34%	41%
- Tempo det.	374	510	555	762	19%	19%	19%	20%
- Sommin.	62	101	59	98	3%	4%	2%	3%
- Altri dip.	12	45	55	70	1%	2%	2%	2%
- Parasubord.	79	129	164	207	4%	5%	6%	6%
- Tirocinio/Lsu	435	698	871	854	22%	26%	30%	23%
Femmine	2.125	3.075	3.152	3.892	100%	100%	100%	100%
- Tempo indet.	206	241	180	215	10%	8%	6%	6%
- Apprendistato	774	1.105	1.116	1.581	36%	36%	35%	41%
- Tempo det.	586	625	659	868	28%	20%	21%	22%
- Sommin.	109	127	105	105	5%	4%	3%	3%
- Altri dip.	23	92	85	134	1%	3%	3%	3%
- Parasubord.	122	170	221	258	6%	6%	7%	7%
- Tirocinio/Lsu	305	715	786	731	14%	23%	25%	19%

* Inclusi i tirocini.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Più consistenti sono le differenze nelle modalità di successivo inserimento presso l'azienda del tirocinio se si considera la classe d'età del tirocinante (**tab. 12**). Mentre tra i più giovani al tirocinio è seguito un rapporto di lavoro con un contratto di apprendistato in oltre il 50% dei casi, per le classi d'età più elevate a prevalere è il lavoro a tempo determinato.

Il tempo indeterminato è contenuto tra i più giovani e proporzionalmente più elevato tra i tirocinanti con più di trent'anni. Un'elevata concentrazione di esperienze di lavoro parasubordinato si registra nella classe d'età 25-29anni.

Tab. 12 – Primo rapporto* successivo al tirocinio nella stessa azienda del tirocinio per classe di età e tipologia contrattuale

	Val. ass.				Comp. %			
	2007	2008	2009	2010	2007	2008	2009	2010
15-19 anni	1.394	1.793	1.786	2.067	100%	100%	100%	100%
- Tempo indet.	45	37	20	23	3%	2%	1%	1%
- Apprendistato	753	924	904	1.226	54%	52%	51%	59%
- Tempo det.	156	170	167	189	11%	9%	9%	9%
- Sommin.	34	41	38	46	2%	2%	2%	2%
- Altri dip.	18	86	83	85	1%	5%	5%	4%
- Parasubord.	27	32	40	50	2%	2%	2%	2%
- Tirocinio/Lsu	361	503	534	448	26%	28%	30%	22%
20-24 anni	1.134	1.564	1.700	2.349	100%	100%	100%	100%
- Tempo indet.	65	94	60	69	6%	6%	4%	3%
- Apprendistato	540	723	817	1.267	48%	46%	48%	54%
- Tempo det.	268	309	350	414	24%	20%	21%	18%
- Sommin.	56	88	56	65	5%	6%	3%	3%
- Altri dip.	9	27	39	74	1%	2%	2%	3%
- Parasubord.	71	91	119	134	6%	6%	7%	6%
- Tirocinio/Lsu	125	232	259	326	11%	15%	15%	14%
25-29 anni	757	1.132	1.293	1.668	100%	100%	100%	100%
- Tempo indet.	103	96	85	84	14%	8%	7%	5%
- Apprendistato	217	345	347	593	29%	30%	27%	36%
- Tempo det.	210	266	285	411	28%	23%	22%	25%
- Sommin.	42	69	54	56	6%	6%	4%	3%
- Altri dip.	5	6	6	15	1%	1%	0%	1%
- Parasubord.	75	106	139	169	10%	9%	11%	10%
- Tirocinio/Lsu	105	244	377	340	14%	22%	29%	20%
30 anni e più	809	1.232	1.288	1.546	100%	100%	100%	100%
- Tempo indet.	247	283	249	259	31%	23%	19%	17%
- Apprendistato	17	7	25	22	2%	1%	2%	1%
- Tempo det.	326	390	412	616	40%	32%	32%	40%
- Sommin.	39	30	16	36	5%	2%	1%	2%
- Altri dip.	3	18	12	30	0%	1%	1%	2%
- Parasubord.	28	70	87	112	3%	6%	7%	7%
- Tirocinio/Lsu	149	434	487	471	18%	35%	38%	30%

* Inclusi i tirocini.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Un'ulteriore indicazione sull'evoluzione d'insieme della storia lavorativa dei soggetti con almeno un'esperienza di tirocinio alle spalle può essere desunta dall'osservazione della loro attuale condizione occupazionale. La data presa a riferimento è il 30/06/2011 e rispetto ad essa è stata effettuata una ricognizione puntuale (una sorta di fermo immagine) che consente di rilevare - a tale data - la condizione occupazionale di quanti risultano "transitati" per almeno un'esperienza di tirocinio (**tab. 13**).

L'analisi al 30/06/2011 dei soggetti registrati in Silv con almeno un tirocinio attivato dal 2007 al 2009 consente di osservare che:

- il tasso di occupazione di coloro che hanno attivato un tirocinio tra il 2007 e il 2009 risulta pari al 50%;
- il tasso di occupazione nella medesima impresa presso la quale è stato effettuato il tirocinio è pari mediamente all'11% (7% per chi ha attivato un tirocinio nel 2007, al 13% per chi ha attivato un tirocinio nel 2008, 13% nel 2009);
- a risultare occupate sono, in generale, leggermente più le donne che gli uomini ed i soggetti con un titolo di studio medio/alto rispetto alle persone meno istruite;
- se si considera quale sede di occupazione la stessa azienda del tirocinio, uomini e donne risultano occupati in pari misura, mentre rispetto al livello di istruzione, i diplomati/qualificati presentano percentuali di occupazione più elevate.

Tab. 13 – Condizione occupazionale al 30.6.2011 dei soggetti con esperienze di tirocinio attivate dal 2007 al 2009 per anno di inizio del tirocinio, genere e titolo di studio

	Totale	Maschi	Femmine	Laurea	Diploma/ qualifica	Licenza media/ elementare	N.d./ nessun titolo
2007							
Totale	13.428	6.047	7.381	2.288	5.230	3.412	2.498
<i>di cui:</i>							
Occupato	6.754	2.941	3.813	1.457	3.265	1.542	490
- presso azienda tirocinio	959	437	522	207	452	247	53
- presso altra azienda	5.795	2.504	3.291	1.250	2.813	1.295	437
<i>Tasso di occupazione totale</i>	50%	49%	52%	64%	62%	45%	20%
<i>Tasso di occ. presso stessa azienda</i>	7%	7%	7%	9%	9%	7%	2%
2008							
Totale	14.304	6.853	7.451	3.360	5.541	4.192	1.211
<i>di cui:</i>							
Occupato	7.135	3.333	3.802	1.678	3.302	1.620	535
- presso azienda tirocinio	1.813	879	934	407	923	433	50
- presso altra azienda	5.322	2.454	2.868	1.271	2.379	1.187	485
<i>Tasso di occupazione totale</i>	50%	49%	51%	50%	60%	39%	44%
<i>Tasso di occ. presso stessa azienda</i>	13%	13%	13%	12%	17%	10%	4%
2009							
Totale	14.374	6.836	7.538	3.477	5.347	4.273	1.277
<i>di cui:</i>							
Occupato	6.994	3.219	3.775	1.639	3.034	1.671	650
- presso azienda tirocinio	2.062	970	1.092	467	992	515	88
- presso altra azienda	4.932	2.249	2.683	1.172	2.042	1.156	562
<i>Tasso di occupazione totale</i>	49%	47%	50%	47%	57%	39%	51%
<i>Tasso di occ. presso stessa azienda</i>	14%	14%	14%	13%	19%	12%	7%

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

6. Le aziende che hanno attivato tirocini

Le aziende che, in Veneto, dal 2007 al 2010 hanno ospitato almeno un tirocinio sono state oltre 23mila. La maggior parte di esse (oltre il 60%) ha attivato una sola esperienza; il 3% ne ha attivate oltre una decina.¹³

Nel complesso, le probabilità di assumere almeno uno dei tirocinanti ospitati (sia immediatamente alla fine del tirocinio che anche a distanza) sono maggiori tra le aziende che ospitano un numero elevato di tirocini (**tab. 14**). Mediamente, tra le aziende che dal 2007 al 2010 hanno attivato almeno un tirocinio circa il 45% ha successivamente trasformato almeno una delle esperienze in un successivo rapporto di lavoro. Questa percentuale di trasformazione è del 33% per le aziende con un solo tirocinio (vale a dire un'azienda su tre ha successivamente trasformato il tirocinio in un rapporto di lavoro).

Per le aziende con più tirocini (presumibilmente le aziende di maggiori dimensioni e gli enti pubblici) la percentuale di inserimento di almeno uno dei tirocinanti è elevata e risulta crescente (almeno) fino ai 10 tirocini.

¹³ Ricordiamo che tutte le aziende (private ed enti pubblici) possono ospitare dei tirocinanti. Il numero dei tirocinanti che possono essere ospitati contemporaneamente dipende dal numero di dipendenti a tempo indeterminato (D.M. 142 del 25 marzo 1998): 1 tirocinante per le aziende con 1-5 dipendenti; 2 tirocinanti per le aziende che hanno da 6 a 19 dipendenti. Le aziende con più di 20 dipendenti possono ospitare tirocini in percentuale non superiore al 10% del proprio personale. Diversificate sono invece le interpretazioni rispetto alla possibilità di attivare tirocini da parte delle aziende senza dipendenti a tempo indeterminato. In Veneto sembra prevalere l'orientamento che concede spazio anche ad "imprenditori o libero professionisti senza dipendenti", ma a patto della garanzia di affiancamento costante del tirocinante in azienda. A questo proposito cfr. Della Ratta E. (2009), "Aziende senza dipendenti: è possibile lo stage? Regione (e provincia) che vai, risposta che trovi", in www.repubblicadeglistagisti.it

Tab. 14 – Aziende che hanno avviato almeno un tirocinio dal 2007 al 2010 per numero di tirocini avviati ed eventuale successivo impiego dei tirocinanti (non sono considerati i tirocini ripetuti)

	Aziende con tirocinanti		Aziende con tirocinanti assunti immediatamente dopo il tirocinio		Aziende con tirocinanti assunti successivamente*	
	Val ass.	Comp. %	Val ass.	Inc. %	Val ass.	Inc. %
Numero tirocinanti avviati						
1	14.426	62%	4.784	33%	4.917	34%
2	4.141	18%	2.119	51%	2.190	53%
3	1.723	7%	1.031	60%	1.055	61%
4	847	4%	581	69%	592	70%
5	515	2%	367	71%	372	72%
6	279	1%	210	75%	215	77%
7	226	1%	179	79%	182	81%
8	146	1%	118	81%	120	82%
9	131	1%	106	81%	107	82%
10	92	0%	81	88%	82	89%
più di 10	585	3%	463	79%	635	85%
Totale	23.276	100%	10.204	44%	10.467	45%

* Anche dopo altri rapporti di lavoro.

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

Il dettaglio della distribuzione delle aziende sia rispetto al numero di tirocini attivati che rispetto al numero di successivi inserimenti lavorativi dei tirocinanti consente di apprezzare le specifiche percentuali di trasformazione per ogni singola combinazione (**tab. 15**).

Tab. 15 – Aziende che hanno avviato almeno un tirocinio dal 2007 al 2010 per numero di tirocini avviati e numero di tirocinanti successivamente impiegati (non sono considerati i tirocini ripetuti)

	Numero tirocinanti assunti immediatamente dopo il tirocinio													Totale
	Nessuno	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	più di 10		
Numero tirocini attivati														
1	67%	33%												14.426
2	49%	37%	14%											4.141
3	40%	32%	22%	5%										1.723
4	31%	32%	21%	12%	3%									847
5	29%	29%	18%	15%	8%	1%								515
6	25%	27%	18%	19%	10%	1%								279
7	21%	23%	20%	18%	10%	7%	2%							226
8	19%	12%	18%	19%	16%	9%	5%	1%						146
9	19%	18%	8%	16%	17%	15%	4%	2%	2%					131
10	12%	18%	16%	15%	13%	8%	9%	7%	0%	2%				92
più di 10	21%	11%	11%	10%	10%	10%	11%	6%	5%	4%	3%	28%		585
Totale	13.072	7.554	1.436	486	235	121	90	48	30	23	16	165	23.276	

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv (estrazione luglio 2011)

7. I recenti tentativi di riforma: tra annunci e deroghe

La revisione ad opera della l. 138/2011 dei vincoli normativi fino ad ora previsti per i tirocini formativi e di orientamento ha sostanzialmente introdotto alcune limitazioni in ordine alla tipologia dei soggetti promotori, alla durata massima consentita e alla tipologia dei soggetti coinvolti.

Nello specifico essa prevede che:

- tutti i tirocini (curricolari e non) potranno essere attivati solo da soggetti in possesso di requisiti specifici definiti a livello regionale;
- per i tirocini non curricolari (i tirocini formativi e di orientamento) la durata massima è di 6 mesi incluse le proroghe (salvo i casi particolari esplicitamente definiti, come ad es. disabili, invalidi, ecc.);

- il tirocinio può essere svolto, nei fatti, solo da neo-diplomati o neo-laureati. Infatti l'art. 11 della l. 138/2011 consente l'attivazione del tirocinio solo ai soggetti in possesso di un titolo di studio (diploma o laurea) ed entro 1 anno dal conseguimento della laurea o del diploma.

La circolare esplicativa del Ministero del Lavoro del 12/09/2011, anche in considerazione delle preoccupazioni sulle molte esclusioni causate da un'impostazione tanto restrittiva della norma originaria, ha definito il preciso ambito di applicazione delle nuove disposizioni; da esse rimangono esclusi i tirocini di reinserimento/inserimento lavorativo svolti a favore di disoccupati (compresi i lavoratori in mobilità), i tirocini in favore degli inoccupati (che rimangono di esclusiva competenza delle Regioni), i tirocini svolti a favore di immigrati nell'ambito dei decreti flussi.

Le nuove disposizioni di fatto interessano i tirocini non curricolari attivati dalle realtà formative (istituzioni scolastiche ed università) ponendo limiti sia in relazione ai soggetti che alle durate (finora potevano arrivare a 12 mesi). Anche se poi, successivamente al tirocinio attivato dalle istituzioni scolastiche e Università, potranno comunque essere attivati i tirocini previsti nell'ambito dei programmi di intervento per inoccupati (o disoccupati se con altre esperienze lavorative alle spalle).

In ogni caso i vincoli introdotti nell'ambito della l. 138/2011 rappresentano dei "livelli essenziali di tutela" garantiti dallo Stato ed anche le normative regionali dovranno attenersi nel momento in cui provvederanno a regolamentare la materia. Allo stato attuale, in Veneto (salvo nuove indicazioni) subiranno un ridimensionamento i tirocini disciplinati dalla parziale regolamentazione esistente e destinati a disoccupati ed inoccupati la cui durata massima è attualmente di 9 mesi.